



Consiglio Nazionale
dei Dottori Commercialisti
e degli Esperti Contabili



DOCUMENTO

PARERE DEL REVISORE SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il presente Parere è reso all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 e pertanto ogni voce analizzata del Bilancio di Previsione è stata controllata e supportata da check-list e carte di lavoro presso lo Studio del Revisore con la collaborazione telefonica con il Responsabile Finanziario dell'Ente Pubblico.

Tutto ciò non attestato nel presente parere, fa parte di un controllo successivo negli Uffici dell'Ente a fine emergenza.

Il Revisore

F.to Dott.ssa Maria Carla Manca

COMUNE DI SEGARIU
Provincia di SU

Parere del Revisore Unico sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2020 – 2022
e documenti allegati

Il Revisore

F.to Dott.ssa Maria Carla Manca



IL REVISORE

Verbale n. 8 del 25/03/2020

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che il Revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di SEGARIU che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 25/03/2020

Il Revisore Unico

F.to Dott.ssa Maria Carla Manca



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

La sottoscritta MARIA CARLA MANCA, Revisore Unico nominata con delibera C.C. N. 4 del 24/02/2020 a seguito di Revoca del Revisore precedente.

Premesso

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 19/03/2020 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 06/03/2020 con delibera n. 21, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Il Revisore si è avvalsa dell'allegata check list per il controllo preliminare di tutta la documentazione propedeutica al rilascio del parere.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di Revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, in data 06/03/2020 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

Il Revisore ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Segariu registra una popolazione al 01.01.2019, di n.1147 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2019 ha aggiornato gli stanziamenti 2019 del bilancio di previsione 2019-2021.

Essendo in esercizio provvisorio, l'Ente ha trasmesso al Tesoriere con Prot. N. 357 del 16/01/2020 l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2020;

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio nel rispetto delle prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del T.U.E.L.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP) **così come indicati nella check-list allegata al presente parere.**

Per quanto attiene il "Prospetto concernente la composizione , per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di Previsione, l'ENTE sta provvedendo attraverso alla sua composizione, come Nota trasmessa dal Servizio Finanziario N. 539 del 22/01/2020 avente ad oggetto "Revisione Ordinaria dei residui attivi e passivi anni 2019 e precedenti e iscrizione FPV su stanziamenti di competenza 2019.

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente ha deliberato la conferma delle aliquote.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

L'Ente **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del d.l. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

Determinazioni settore economico-finanziario n. 89 del 15/10/2019 – Reg. Generale 629 avente ad oggetto " Rinegoziazione mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e trasferiti al Ministero dell'Economia e delle Finanze. Determinazione in merito.

Sono state rimborsate le quote.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 14 del 10/07/2019 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2018.

Da tale rendiconto, come indicato **nella relazione del precedente organo di revisione** formulata con verbale n. 19 in data 05/07/2019 si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

a) Fondi vincolati	1.341.300,56
b) Fondi accantonati	293.435,66
c) Fondi destinati ad investimento	540,04
d) Fondi liberi	412.618,99
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	2.047.895,25

DEBITI FUORI BILANCIO

Si rappresenta quanto segue:

- ✓ **Il Responsabile del Servizio Finanziario**, con nota Prot. N. 2040 del 13/03/2020 avente ad oggetto "Sessione di Bilancio 2020-2022 – Rilevazione debiti fuori bilancio da finanziare", **ha trasmesso ai Responsabili dei Servizi**: Ufficio tecnico-Lavori Pubblici- Emergenza alluvione, Affari Generali-Cultura-Studio e Sport, Servizio Sociale, chiede con la comunicazione **di indicare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio** e per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità ed alla copertura delle relative spese;
- ✓ **Il Responsabile del Servizio Tecnico**, con nota risposta Prot. N. 2122 del 17/03/2020, comunica la presenza di "debiti fuori Bilancio" per l'importo complessivo di **€ 10.314,02 come segue**:
 - a) **€ 10.099,06** "afferenti alla Società Tellus Engineering S.r.l. maggior importo di onorari professionali dovuti per la redazione della relazione paesaggistica per l'ottenimento autorizzazione R.A.S. ". Nel merito si evidenzia che con determinazione dello stesso Settore Tecnico N. 168 del 11/07/2019 avente ad oggetto "Lavori di sistemazione idrogeologica a protezione dell'abitato. Impegno di spesa per la redazione della relazione paesaggistica", si dava evidenza della quantificazione del maggior onorario professionale, e contestualmente si impegnava la somma di **€ 10.099,06**. L'Ente su tale atto non ha dato seguito al riconoscimento del debito fuori Bilancio.
 - b) **€ 214,96** "concernente l'istruttoria pratica parere compatibilità idraulica riguardante i lavori di sistemazione spazi latitanti Rio Pau".
- ✓ **Il Responsabile del Servizio Sociale**, con nota risposta Prot. N. 2123 del 17/03/2020, comunica che non risultano debiti fuori bilancio;
- ✓ **Il Responsabile del Affari Generali** , con nota risposta Prot. N. 2127 del 17/03/2020, comunica che risultano debiti fuori bilancio per l'importo **complessivo di € 4.383,89**, così rappresentati:
 - a) **€ 1.235,00** Istituzione Scuola Civica di Musica di Villacidro "attività didattica propedeutica musicale A.S. 2015/2016";
 - b) **€ 212,28** Net.Lab "maggiori lavori non preventivati per allestimento sala prove e registrazione presso la casa dell'artista";
 - c) **€ 798,01** Il Planetario Unione Sarda "organizzazione attività estiva tenutasi il 09/08/2016";
 - d) **€ 552,60** Avv.to Luisella Mameli "atto di precetto somme pignorate presso terzi Banco di Sardegna;
 - e) **€ 1.586,00** Halley Sardegna " Amministratore di sistema anno 2018".

Il Responsabile dei Servizi “Tecnico e Amministrativo”, al fine di analizzare i debiti, ha presentato relazioni illustrative come segue:

- ✓ **Servizio Tecnico** – Nota Prot. N. 0002182 del 18/03/2020 “Relazione riconoscimento debiti fuori bilancio istruttoria pratiche idrauliche”;
- ✓ **Servizio Tecnico** – Nota Prot. N. 0002182 del 18/03/2020 “Relazione riconoscimento debiti fuori bilancio istruttoria pratiche idrauliche Tellus”;
- ✓ **Servizio Amministrativo** - Nota Prot. N. 0002182 del 18/03/2020 “Relazione riconoscimento debiti fuori bilancio amministratore di sistema”;
- ✓ **Servizio Amministrativo** - Nota Prot. N. 0002182 del 18/03/2020 “Relazione riconoscimento debiti fuori bilancio installazione attrezzatura sala prove e incisioni, progetto APQ Politiche Giovanili”.

A tal fine, si rileva che dalle comunicazioni ricevute **risultando** debiti fuori bilancio, si rende che sia data la relativa copertura finanziaria, previa analisi svolta per la sussistenza del loro riconoscimento per la presentazione della proposta di delibera in Consiglio Comunale.

Si evidenzia altresì, che detta analisi dovrà essere effettuata prima della richiesta di parere al Revisore.

PASSIVITA' POTENZIALI

Dalla comunicazione ricevuta da parte del Sindaco – Nota Prot. N. 0002196 del 19/03/2020 avente ad oggetto “Passività potenziale pregresse”, **risultano passività potenziali pregresse** contenute nel Consuntivo 2018 approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 10/07/2019 e confermate nel preconsuntivo 2019 approvato con delibera di G.C. N. 8 del 23/01/2020 accantonate nel risultato di amministrazione “F.do contenzioso per € 80.168,48”.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018	2019
Disponibilità:	3.242.138,99	3.316.088,03	2.642.893,44
di cui cassa vincolata	1.019.652,03	1.152.273,25	0,00
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

Dai dati del Tesoriere alla data del 31/12/2019 risulta la seguente situazione:

Saldo contabile a conciliazione con la contabilità dell'Ente	Con vincolo	Senza vincolo
€ 2.642.893,44	€ 1.054.107,67	€ 1.588.785,77

L'Ente sta provvedendo alla conciliazione della cassa vincolata con le scritture contabili dal software Halley alla data del 01/01/2020.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 così come predisposto è tale da garantire il rispetto degli equilibri nei termini previsti dall'art. 162 del TUEL.

L'impostazione del bilancio di previsione 2020-2022 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1 agosto 2019.

Ai fini della determinazione degli equilibri **sono stati** adeguatamente considerati gli effetti derivanti sia dall'eventuale applicazione della definizione agevolata dei ruoli ex d.l. n. 119/2018 sia delle ingiunzioni fiscali ex art. 15 d.l. 34/2019 e degli effetti della proroga delle definizioni agevolate ex art. 16-bis d.l. n. 34/2019 sia, infine, dall'annullamento automatico dei crediti fino a mille euro ex art. 4, comma 1 d.l. n. 119/2018 tenendo conto dei criteri di contabilizzazione dello stralcio indicati dall'art. 16-quater del d.l. n. 34/2019.

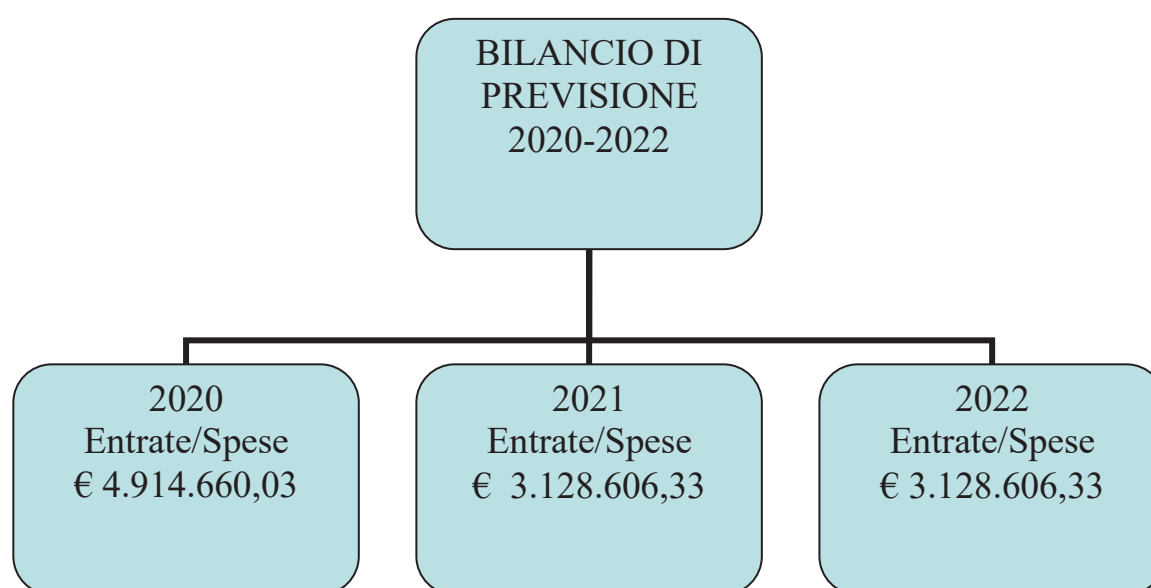
L'Ente rappresenta che nella fase di riaccertamento straordinario ha provveduto alla relativa eliminazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli



QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO 2020-2022

ENTRATE	Cassa anno 2020	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	2.642.893,44			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		39.495,40		
Fondo Pluriennale Vincolato				
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa		332.730,89	332.730,89	332.730,89
Titolo 2 Trasferimenti correnti		1.391.272,86	1.388.946,59	1.388.946,59
Titolo 3 Entrate extratributarie		109.016,34	109.016,34	109.016,34
Titolo 4 Entrate in conto capitale		1.858.266,03	114.034,00	114.034,00
Titolo 6 Accensione di prestiti				
Anticipazioni da Istituto Tesoriere/cassiere				
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro		1.183.878,51	1.183.878,51	1.183.878,51
TOTALE TITOLI		4.875.164,63	3.128.606,33	3.128.606,33
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE		4.914.660,03	3.128.606,33	3.128.606,33

SPESE	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Titolo 1 Spese Correnti	1.801.222,49	1.776.884,92	1.776.884,92
- di cui Fondo Pluriennale Vincolato			
Titolo 2 Spese in conto capitale	1.877.850,13	116.134,00	116.134,00
Di cui fondo pluriennale vincolato			
Titolo 4 Rimborso prestiti	51.708,90	51.708,90	51.708,90
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.183.878,51	1.183.878,51	1.183.878,51
TOTALE TITOLI	4.914.660,03	3.128.606,33	3.128.606,33
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	4.914.660,03	3.128.606,33	3.128.606,33

Con deliberazione G.C. N. 8 del 23/01/2020 avente ad oggetto "Approvazione dati preconsuntivo 2019 e del prospetto dimostrativo aggiornato del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019", si da atto della seguente rappresentazione:

Accertamenti 2019	Impegni 2019	Residui Attivi	Residui Passivi
1.989.629,78	3.168.050,89	577.936,06	1.494.903,99

Fondo di cassa al 1 gennaio 2019	Riscossioni	Pagamenti	Saldo di cassa al 31 dicembre 2019	Risultato di amministrazione al 31/12/2019
3.316.088,03	1.985.504,37	2.658.698,96	2.642.893,44	1.725.925,51

Risultato di amministrazione al 31/12/2019	
1.725.925,51	
Parte accantonata	328.254,16
Parte Vincolata	1.189.130,77
Parte destinata agli investimenti	3.602,12
Parte disponibile	204.938,46

Avanzo presunto

Il principio contabile 4/2 stabilisce che non è conforme ai precetti dell'art. 81, quarto comma, della Costituzione realizzare il pareggio di bilancio in sede preventiva, attraverso l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione non accertato e verificato a seguito della procedura di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio precedente (sentenza n. 70/2012 della Corte costituzionale).

Tuttavia, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, e con successive variazioni di bilancio, è consentito l'utilizzo della quota del risultato di amministrazione presunto costituita dai fondi vincolati, e dalle somme accantonate risultanti dall'ultimo consuntivo approvato, secondo le modalità di seguito riportate.

la proposta di bilancio di previsione 2020-2022 prevede l'applicazione di euro 39.495,40, quote vincolate nelle modalità previste dal principio, pertanto sono allegati i nuovi prospetti a1) e a2) previsti dal Decreto del 1/8/2019.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D. Lgs. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Per quanto attiene il "Prospetto concernente la composizione , per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di Previsione, l'ENTE sta provvedendo attraverso alla sua composizione, come Nota trasmessa dal Servizio Finanziario N. 539 del 22/01/2020 avente ad oggetto "Revisione Ordinaria dei residui attivi e passivi anni 2019 e precedenti e iscrizione FPV su stanziamenti di competenza 2019.

Alla luce di quanto rappresentato, si rileva una rilevante criticità per l'assenza totale del F.P.V. Si evidenzia altresì che tutto ciò palesa eventuale contenzioso sull'ammontare delle risorse della parte capitale che non hanno trovato riscontro nella loro realizzazione e il mancato pagamento alle Imprese.

A tal fine, il controllo sarà effettuato successivamente attraverso i cronoprogrammi di spesa per la corrispondenza de F.P.V. di spesa 2019 corrisponda al F.P.V. di entrata 2020-2022 per l'esercizio successivo attraverso le variazioni.

Pertanto, si invita l'Ente alla conclusione della "Composizione del F.P.V." come nota già trasmessa dal Responsabile del Servizio Finanziario n. 539 del 22/01/2020.

Previsioni di cassa

		ANNO 2020
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.642.893,44
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	414.014,26
2	Trasferimenti correnti	1.416.507,84
3	Entrate extratributarie	97.611,60
4	Entrate in conto capitale	1.928.055,59
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	77.934,24
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.370,13
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.188.168,59
	TOTALE TITOLI	5.124.662,25
	TOTALE GENERALE ENTRATE	7.767.555,69

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	2.241.337,45
2	Spese in conto capitale	2.844.298,60
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	51.708,90
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	0,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	1.198.099,78
	TOTALE TITOLI	6.335.444,73
	SALDO DI CASSA	1.432.110,96

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'Ente rappresenta che è stato adottato il criterio prudenziale.

Il Revisore ha verificato attraverso il prospetto dell'Ente che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

ENTRATE Riepilogo Titoli	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello in cui si riferisce il Bilancio	Previsione definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il Bilancio	Previsioni anno 2020	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022
Competenza		4.901.644,88	4.914.660,03	3.128.606,33	3.128.606,33
cassa		7.275.247,13	7.767.555,69		
	577.936,06				

SPESE Riepilogo Titoli	Residui presunti al termine dell'esercizio precedente quello in cui si riferisce il Bilancio	Previsione definitive dell'anno precedente quello cui si riferisce il Bilancio	Previsioni anno 2020	Previsioni anno 2021	Previsioni anno 2022
Competenza		4.901.644,88	4.914.660,03	3.128.606,33	3.128.606,33
Di cui già impegnato			27.874,76	1.593,21	
cassa		5838.861,80	6.335.444,73		
	1.494.903,99				

Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio € 2.642.893,44	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
Entrate Titoli 1-2-3	1.833.020,09	1.830.693,82	1.830.693,82
Entrate Titolo 4	0,00	0,00	0,00
Spese correnti Titolo I	1.801.222,49	1.776.884,92	1.1176.884,92
Fondo Crediti di dubbia esigibilità	22.495,27	22.495,27	22.495,27
Quote di capitale ammortamento mutui	51.708,90	51.708,90	51.708,90
Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00
Totale	-24.911,30	2.100,00	2.100,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	31.735,55		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	6.842,25	2.100,00	2.100,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	0,00	0,00	0,00
Equilibrio Economico Finanziario			
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese d'investimento	7.741,85	0,00	0,00
Entrate Titolo 4-5-6	1.858.266,03	114.034,00	114.034,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	6.842,25	2.100,00	2.100,00
Spese in conto capitale Titolo 2	1.877.850,13	116.134,00	116.134,00
Spese Titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	5.000,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE	0,00	0,00	0,00



Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti

Equilibrio di parte corrente	0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento per spese correnti	31.735,55	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	-- 31.753,55	0,00	0,00

N.B.

Durante la gestione 2020 gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019 (cfr . paragrafo "Verifica della coerenza esterna, Equilibri di finanza pubblica")

In particolare, nella riunione dell'11 dicembre 2019, Arconet ha precisato che, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio" (W2) che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilanci.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett. g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato le rappresenta.

SPESE	Importo
Consultazione Elettorali o referendarie locali	€ 11.400,00

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI*Verifica della coerenza interna*

Il Revisore ritiene che le previsioni per gli anni 2020-2022 siano coerenti in riferimento agli atti forniti dall'Ente.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta Comunale con delibera n. 20 del 06/03/2020 "Riapprovazione documento unico di programmazione DUP 2020-2022", perché la proposta precedente di Delibera G.C. N. 101 del 10/12/2019 non è stata trattata in assenza del parere del Revisore dei Conti, ed essendo cambiata la legislazione vigente a seguito dell'entrata in vigore della Legge 160/2019 (Legge di Bilancio) in vigore dal 01/01/2020 che reca numerose modifiche in materia di tributi comunali e di entrate comunali si è reso modificare il D.U.P. pervenuta all'esame e approvazione del Consiglio Comunale nei termini.

Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio.

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale 2020-2022 ed elenco annuale 2020 dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti sono pubblicati ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale 2020-2021 di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6 e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale è stata approvata con Delibera G.C. N. 100 del 10/12/2019 avente ad oggetto "Programmazione Triennale del Personale 20/12/2019 e annuale 2020".

Il piano è rappresentato nell'all. A) alla delibera.

Il Piano delle azioni positive è stato approvato con Delibera G.C. N. 87 del 05/12/2019 avente ad oggetto "Approvazione Piano triennale delle azioni positive 2020-2022":

Verifica della coerenza esterna

Equilibri di finanza pubblica

*I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio 2019 (n. 145/2018) sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli enti locali (le città metropolitane, le province ed i comuni) potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (comma 820). Dal 2019, dunque, già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL, senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considereranno "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto", **allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821) come modificato dal DM 01 agosto 2019.***

N.B. Le Sezioni riunite della Corte dei Conti con delibera 20/2019 hanno sancito che le nuove regole di finanza pubblica non hanno portato all'abrogazione implicita dell'art.9 della legge 243/2012, il cui rispetto costituisce condizione necessaria per l'accensione di nuovo indebitamento.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2020-2022

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'ente, **sono state analizzate e sono esplicitate nella Nota Integrativa**, tenendo conto delle modifiche normative (Legge di Bilancio n. 160/2019 – e ARERA).

L'articolo 57-bis, Decreto Legge 26 ottobre 2019, n. 124 convertito, con modificazioni, dalla Legge 19 dicembre 2019, n. 157 ha previsto che, in considerazione della necessità di acquisire il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020, i comuni, in deroga all'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e all'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, approvano le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile.

Riepilogo

Note:

- a) L'Ente si è avvalso delle disposizioni del comma 779 della Legge N. 160/2019 del 27/12/2019 per l'approvazione del regolamento e le aliquote IMU oltre il termine per l'approvazione dei Bilanci ed entro la data del 30/06/2020;
- b) ARERA (Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente) con delibera 443/2019 del 31/10/2019 L'Autorità ARERA prevede una nuova metodologia di definizione e di calcolo dei piani finanziari e conseguentemente delle tariffe che dovranno essere approvate entro il 30/04/2020 per consentire ai Comuni un più ordinato processo di deliberazione delle tariffe, proceduto da una fase di verifica e di validazione delle informazioni fornite dai gestori. Con il Decreto fiscale DL 126 del 26/10/2019 n. 124 collegato alla Legge finanziaria dello Stato 2020, convertito in Legge 124/2019, consente di approvare il piano finanziario e tariffe TARI disgiuntamente dall'approvazione del Bilancio prevedendo lo slittamento della definizione della nuova TARI al 30 aprile. **Il Comune di Segariu rappresenta che non è ancora disponibile il Piano Finanziario da redare sulla base dei dati che dovrà presentare l'Unione dei Comuni della Marmilla che gestisce il servizio raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani.**

TABELLE RAPPRESENTATIVE



Imposta Municipale Propria (Nuova IMU) Art. 1 commi da 739 a 783 Legge di Bilancio N. 160 del 27/12/2019	TASI (Tributo Comunale sui Servizi Indivisibili) Unificata alla IMU con Legge N. 160 del 27/12/2019	TARI (Tassa Rifiuti)
Gettito previsto nel triennio	Gettito previsto nel triennio	Gettito previsto nel triennio
€ 41.000,00	zero	106.890,00
<i>Previsioni formulate trend storico</i>	Delibera C.C. per l'anno 2020 azzeramento delle aliquote TASI	

Addizionale Comunale all'IRPEF	Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche (TOSAP)	Imposta Comunale sulla Pubblicità (ICP)
Gettito previsto nel triennio	Gettito previsto nel triennio	Gettito previsto nel triennio
zero	3.500,00	500,00

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE)

Rappresentazione

BILANCIO 2020-2022

Descrizione	% inesigibilità	Previsione 2020 di Entrata	% a Bilancio del FCDE	Stanziamento FCDE
Tassa rifiuti Si detrae dal FCDE la somma di € 5.844,65 iscritta come costo (insoluti) nel piano finanziario TARI	10,21	106.890,00	100%	10.913,47
Proventi recupero evasione ICI su Ruoli coattivi	70,68	15.000,00	100%	10.602,00
Proventi IMU su autoliquidazione	0,00	41.000,00	0.00	0,00
Proventi recupero tassa rifiuti	97,98	1.000,00	100%	979,80

RUOLI COATTIVI Recupero ICI- IMU anni pregressi	Accertamenti totali	Incassi a competenza più Residui	Rapporto accertamenti/incassi	Accantonamento FCDC a Bilancio 2020	
Annualità 2014-2015- 2016-2017-2018	67.859,56	19.895,26	29,32%	70,68%	€ 10.602,00

Recupero tassa rifiuti anni pregressi	Accertamenti totali	Incassi a competenza più Residui	Rapporto accertamenti/incassi	Accantonamento FCDC a Bilancio 2020	
Annualità 2014-2015- 2017-2018	3.758.53	75,93	2,0200%	97,98%	€ 979,80

SPESE DI PERSONALE

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l’obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall’art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto **al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 381.375,96.**
- **Valore medio del triennio 2016/2018 € 330.648,87;**
- Limite per assunzioni a tempo determinato, pari alla spesa **per tempo determinato 2009 € 42.239,29.**

Indicativo Media triennio 2016/2018 € 330.648,87



Consuntivo 2016	Consuntivo 2017	Consuntivo 2018
298.698,55	362.330,53	330.917,67

Media considerata triennio 2011/2013 € 381.375,96
--

Consuntivo 2017	Consuntivo 2018	Bilancio di Previsione 2019
362.330,53	330.917,67	379.697,01

Bilancio di Previsione 2020/2022

Bilancio Previsione 2020	Bilancio Previsione 2021	Bilancio Previsione 2022
374.924,15	360.270,44	360.270,44

LIMITI DI SPESA PER ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO

SPESA DI RIFERIMENTO 2009

€ 42.239,29

QUADRO RAPPRESENTANTIVO SPESE DEL PERSONALE

Previsione	2019	2020	2021	2022
Spese per il personale dipendente	455.272,46	478.457,10	465.233,26	465.233,26
I.R.A.P.	30.285,15	31.735,32	30.402,29	30.402,29
Incarichi professionali CO.CO.CO.	0,00	0,00	0,00	0,00
Buoni pasto	2.300,00	2.300,00	2.300,00	2.300,00
Totale spese Personale	487.830,61	512.492,42	497.935,55	497.935,55

Quadro Deduzioni

		2019	2020	2021	2022
Deduzioni		108.133,60	137.568,27	137.665,11	137.665,11
Maggiori spese contrattuali	55.075,89				
CTR ex LSU da Stato	9.296,22				
Segreteria Consorzio Segretario	50.088,21				
Contratto decentrato (maggiori spese contributi)	4.807,95				
Straordinario Elettorale	18.300,00				
Totale deduzioni anno 2020	137.568,27				
<i>Per l'anno 2021 e 2022 la deduzione per maggiori spese contrattuali ammonta ad € 55.172,73.</i>					
Totale deduzioni anno 2021-2022	137.665,11				
TOTALE NETTO SPESE DEL PERSONALE		379.697,01	374.924,15	360.270,44	360.270,44

INCARICHI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

L'Ente con delibera C.C. n. 32 del 30/12/2019 avente ad oggetto "Approvazione del Programma per l'affidamento di incarichi di collaborazione per il periodo 2020-2022" art. 3 comma 5 – Legge 24 dicembre 2007 n. 244, **delibera di dare atto che per il triennio 2020-2022 non sono previsti affidamenti di incarichi di collaborazione e che potranno comunque essere affidati incarichi, qualora necessari per l'acquisizione di beni e servizi o adempimenti obbligatori per legge ovvero per il patrocinio o la rappresentanza in giudizio dell'Ente, previo accertamento dell'assenza di strutture o uffici a ciò deputati.**

Sono esclusi dal presente programma gli incarichi connessi alla realizzazione delle opere pubbliche (progettazione, direzione lavori, collaudo ect) appositamente previste nel programma triennale.

FONDO DI RISERVA DI COMPETENZA

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

minimo 0,3% e massimo 2%

anno 2020 - pari allo 1,02% delle spese correnti;

anno 2021 - pari allo 0,98 % delle spese correnti;

anno 2022 - pari allo 0,98% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL**.

Non facendo ricorso all'anticipazione di tesoreria non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Spese correnti	% 1,022063	Previsione 2020
€ 1.801.222,49	18.409,64	€ 18.409,64
Spese correnti	% 0,983569	Previsione 2021
€ 1.776.884,92	€ 17.476,89	€ 17.476,89
Spese correnti	% 0,983569	Previsione 2022
€ 1.776.884,92	€ 17.476,89	€ 17.476,89

Il fondo di Riserva di cassa:

viene previsto per € 25.000,00 e corrisponde allo 0,49% delle spese finali di cassa del bilancio di previsione 2020.

Spese finali di cassa	% 0,4915805	Previsione 2020
€ 5.085.636,05	€ 25.000,00	€ 25.000,00

FONDO DI GARANZIA DEI DEBITI COMMERCIALI

La Legge 160/2019 al comma 854 – ha previsto la modifica delle tempistiche introdotte dalla Legge 145/2018 – Legge di Bilancio 2019 – ai commi 859 e seguenti – prevedendo che a partire dall'anno 2021, le amministrazioni pubbliche, diverse dalle amministrazioni dello Stato e dagli enti del Servizio sanitario nazionale, di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196:

- *se non hanno ridotto il debito commerciale al 31/12 dell'anno precedente (2020) rispetto al debito alla medesima data del secondo anno precedente (2019) di almeno il 10%.*
In ogni caso le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, rilevato alla fine dell'esercizio precedente, non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio

- *se, pur rispettando la riduzione del 10%, presentano indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali, come fissati dall'articolo 4 del decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231 (30 gg piuttosto che 60 gg nel caso di specifici accordi)*

*devono stanziare nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato **Fondo di garanzia debiti commerciali**, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione.*

Ai sensi del comma 862, il Fondo di garanzia debiti commerciali, dovrà essere previsto per un importo pari al:

- a) 5 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 % del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- b) 3 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 31 e 60 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- c) 2 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 11 e 30 giorni, registrati nell'esercizio precedente;*
- d) 1 % degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra 1 e 10 giorni, registrati nell'esercizio precedente.*

Secondo quando chiarito da Arconet con la Faq n. 38 del 3 marzo 2020, per l'esercizio 2019 gli Enti possono continuare a calcolare gli Indicatori di pagamento di cui all'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della Legge n. 145/2018, sulla base delle proprie registrazioni contabili.

Nel merito, ad Arconet è stato chiesto se gli Enti Locali possono procedere, nel corso del 2020, ad elaborare gli Indicatori riferiti all'esercizio 2019 sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili dell'Ente.

Nel quesito viene ricordato che l'art. 1, comma 79, della Legge n. 160/2019 "Legge di bilancio 2020", consente agli Enti Locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato Indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della Legge n. 145/2018, la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il "Fcde" applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente del 95% e del 100%.

Gli Indicatori in parola sono: l'Indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti.

Pertanto, l'art. 1, comma 854, della "Legge di bilancio 2020", ha fissato la proroga al 2021 dell'intera disciplina del "Fondo garanzie dei debiti commerciali". Tale proroga consentirà il completamento delle attività di allineamento delle informazioni registrate nella "Pcc" in modo tale che, a decorrere

dal 2021, gli Indicatori riferiti all'esercizio precedente saranno elaborati da parte delle procedure presenti sulla "Pcc".

Arconet, in via preliminare, richiama la normativa di riferimento – l'art. 1, comma 79, della Legge n. 160/2019 – che consente di stanziare, nel 2020 e nel 2021, un "Fcde" per un valore pari al 90% dell'accantonamento quantificato nell'Allegato al bilancio riguardante il "Fcde", se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli Indicatori di cui si tratta. Il comma 861 della citata "Legge di bilancio 2020" prevede inoltre che gli Indicatori di cui al comma 859 debbano essere elaborati mediante la "Pcc".

Tale normativa era stata inizialmente modificata dall'art. 50 del D.L. n. 124/2019, che aveva previsto per il solo 2020 e limitatamente all'esercizio 2019, che gli Indicatori potessero essere elaborati sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili dell'Ente. Come già segnalato sopra, successivamente l'art. 1, comma 854, della Legge n. 160/2019, ha rinviato al 2021 l'applicazione delle misure di garanzia, prevedendo una modifica del citato comma 859, per cui è stata abrogata la possibilità prevista dal D.L. n. 124/2019 di calcolare tali Indicatori nel 2020 sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili del 2019.

Per cui, sulla base di quanto sopra esposto, *Arconet* ritiene che, nelle more dell'applicazione della disciplina riguardante l'applicazione delle misure di garanzia a decorrere dal 2021, limitatamente all'esercizio 2019 l'elaborazione degli Indicatori di cui all'art. 1, comma 859, lett. a) e b), della Legge n. 145/2018, potrà essere effettuata sulla base delle registrazioni contabili dell'Ente.

L'Ente ai fini prudenziali ha proceduto ad effettuare un accantonamento il 5% per gli esercizi 2021 e 2022.

Dati aggiornati al 04/05/2019	Ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente di cui all'articolo 1 comma 867 della Legge n. 145/2018	Dati aggiornati al 05/12/2019
Importo scaduto al 31/12/2018 € 164.429,32	€ 167.320,76	Importo scaduto debito residuo commerciale € 160.396,88

Calcolo per accantonamento Fondo di garanzia

Totale macro-aggregato Previsioni anno 2020	3	Spese finanziate da Entrate vincolate a specifica destinazione	Netto	5%
€ 603.180,76		€ 204.137,06	€ 399.043,70	€ 19.952,18

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI	Competenza 2021	Competenza 2022
Allocazione in Bilancio – Altri Fondi	19.952,18	19.952,18

ORGANISMI PARTECIPATI

Società/Ente Partecipata	Quota	Attività/Funzioni
CISA SERVICE S.p.A.	4,240	Settore della gestione di impianti di trattamento chimico, fisico e biologico dei rifiuti per la produzione di compost. Partecipata dal Consorzio CISA e dai Comuni di: Sanluri – Serramanna – Samassi – Serrenti – Furtei – Segariu
CONSORZIO TURISTICO SA CORONA ARRUBIA	5,000	Servizi Turistici
AUTORITA' D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE - SARDEGNA	0,070	Gestione servizio idrico
GAL ALTA MARMILLA E MARMILLA SOC. CONSORTILE A r.l.	1,840	Gestione fondi comunitari

Nessuna Garanzia rilasciata

SPESE IN CONTO CAPITALE

Nel triennio 2020-2022 sono previste in Bilancio in conto competenza le seguenti spese in conto capitale

Tipologia	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Altre spese in conto capitale	311.108,28	116.134,00	116.134,00

Finanziamento spese in conto capitale

Le entrate che finanziano le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono le seguenti:

Tipologia	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Alienazioni	73.500,00	73.500,00	73.500,00
Contributi da altre A.P.	185.232,03	0,00	0,00
Proventi permessi di costruire e assimilati	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Altre entrate Titoli IV e V	35.534,00	35.534,00	35.534,00
Avanzo di Amministrazione	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti vincolate ad investimenti (codice della strada) – proventi per violazioni al codice della strada art. 142 e 208	800,00	800,00	800,00
Entrate correnti non vincolate (Fondo Unico Regionale)	11.042,25	1.300,00	1.300,00
F.P.V. di entrata in conto capitale	0,00	0,00	0,00
Entrate da reimputare ad es. precedenti a finanziamento investimenti	0,00	0,00	0,00
Mutui Tit. VI	0,00	0,00	0,00
TOTALE	311.108,28	116.134,00	116.134,00

INDEBITAMENTO

Il Revisore ha preso atto che non e' previsto nuovo indebitamento e ha verificato che nel periodo indicato dal bilancio di previsione *risultano* soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

Si evidenzia che con determinazione del Settore Economico Finanziario N. 89 del 15/10/2019 avente ad oggetto "Rinegoziazione mutui concessi dalla Cassa Depositi e Prestiti e trasferiti al Ministero dell'Economia e Finanze – Determinazioni in merito", è stato attivato il contratto di rinegoziazione con la C.D.P., così rappresentato:

Prestito originario	Debito residuo al 01/01/2019	Data scadenza	Tasso di interesse ante %	Tasso di interesse post %	Rata semestrale costante ante	Rata semestrale post dal 30/06/2019 alla data di scadenza
4412972/00	34.774,42	31/12/2023	4,410	0,097	3.912,96	3.486,72
4428291/00	22.957,67	31/12/2023	4,670	0,097	2.600,80	2.301,90
4428291/01	30.021,53	31/12/2023	4,670	0,097	3.401,04	3.010,17
4434854/00	12.200,37	31/12/2023	4,450	0,097	1.374,26	1.223,29
						10.022,08

Entrate correnti	Accertamenti 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
	1.510.790,36	2.070.081,83	1.833.020,09
Incidenza interessi passivi su entrate correnti	% anno 2020	% anno 2021	% anno 2022
	1,061	0,774	0,874

Bilancio di Previsione 2020/2022 Rimborso prestiti SPESE	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
	51.708,90	51.708,90	51.708,90
Cassa 2020	51.708,90		

Bilancio di Previsione 2020/2022 Accensione prestiti Titolo 6 ENTRATE	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
Cassa 2020	77.934,24		

ENTRATE Relative ai primi tre Titoli	Competenza 2020	Competenza 2021	Competenza 2022
Titolo I	324.111,75	322.066,73	322.066,73
Titolo II	1.153.573,26	1.724.199,25	1.720.699,25
Titolo III	33.105,35	126.456,17	126.456,17
Totale Entrate prime tre titoli	1.510.790,36	2.172.722,15	2.169.222,15
Livello massimo di spesa annuale	151.079,04	217.272,22	216.922,22
Ammontare interessi per mutui	16.034,44	13.508,48	11.101,47
Ammontare disponibile per nuovi interessi	135.044,60	203.763,74	205.820,75
DEBITO CONTRATTO AL 31/12/esercizio precedente	402.392,58	347.814,69	294.788,42

AMMORTAMENTO ANNUALE	2020
Quota Capitale	51.708,90
Ammontare interessi per mutui	16.034,44
	67.743,34



Contributo Statale

5.645,73

C.T.R. Regione L.R.25/93

62.097,61

CONSIDERAZIONI SULLA COERENZA, CONGRUITA' E CONFORMITA'

Il Revisore a conclusione delle verifiche espone nei punti precedenti e in base alla documentazione fornita, considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2020-2022;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- su quanto descritto nel DUP;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;

- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018 e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- di tutti gli elementi in analisi indicati in Nota Integrativa.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio, così come deliberati.

Non quantificabile il Fondo Pluriennale vincolato per mancato aggiornamento relativamente alla re-imputazioni in entrata in assenza del cronoprogramma dei pagamenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata.

a) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge di Bilancio n.145/2018 e e della Deliberazione delle Sezioni Riunite della Corte dei conti n. 20/2019.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

c) BANCA DATI BDAP Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

Sulla base dei dati forniti risultato rispettati i termini di invio dei dati alla Banca Dati BDAP. Si rammenta il rispetto relativamente ai dati del Bilancio di previsione entro 30 gg. dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

OSSERVAZIONI – SUGGERIMENTI - AZIONI CORRETTIVE

Il Revisore, analizzato il Bilancio attraverso un controllo incrociato e coerenza dei dati forniti in collaborazione telefonica con il Responsabile del Servizio Finanziario (si sottolinea che il presente B.P. 2020-2022 è stato redatto nella situazione emergenziale del Covid 19),
osserva e suggerisce quanto segue, con rappresentazione nella sottostante tabella:

Fondo Pluriennale Vincolato	Nota trasmessa dal Responsabile del Servizio Finanziario	Azioni correttive da intraprendere
Valori indicati a zero	n. 539 del 22/01/2020	Conclusione delle fasi relative alla composizione, per missioni e programmi del F.P.V. per ciascuno degli esercizi considerati nel Bilancio di Previsione 2020-2022 con relativi cronoprogrammi analitici
	Invito alla Revisione Ordinaria dei residui attivi e passivi anni 2019 e precedenti e iscrizione FPV su stanziamenti di competenza 2019	Entro e non oltre il 03 aprile 2020 e trasmessi all'Organo di Revisione attraverso una dettagliata relazione ove si evincano i dati nel rispetto dei dettami dei principi contabili (D.lgs. 118/2011) per le relative variazioni in bilancio

Debiti Fuori Bilancio	Note acquisite dai Responsabili	Azioni correttive da intraprendere
€ 10.314,02	Servizio Tecnico	Analisi dettagliata sul riconoscimento (oltre la relazione acquisita) Individuazione della copertura finanziaria e proposta di delibera al C.C. per la sussistenza dell'eventuale riconoscimento con blocco dell'avanzo libero per l'importo totale
€ 4.383,89	Affari Generali	Analisi dettagliata sul riconoscimento (oltre la relazione acquisita) Individuazione della copertura finanziaria e proposta di delibera al C.C. per la sussistenza dell'eventuale riconoscimento
Totale € 14.697,91		Entro e non oltre il 06 aprile 2020 e trasmessi all'Organo di Revisione

Passività Potenziali	Note acquisite dai Responsabili	Azioni correttive da intraprendere
Pregresse risultanti accantonate a consuntivo 2018 e confermate nel preconsuntivo 2019	Sindaco	Verifica del carteggio con richiesta ai Legali del contenzioso ancora in essere e della soccombenza con analisi delle cause in ancora in corso e dei rispettivi valori
Accantonamento al F.do Contenzioso € 80.168,48		Analisi di altre eventuali passività potenziali per quanto concerne le azioni in corso (revoca del Revisore o altro)
		Entro e non oltre il 14 aprile 2020 e trasmessi all'Organo di Revisione

Debiti Commerciali	Nota trasmessa dal Responsabile del Servizio Finanziario	Azioni correttivi da intraprendere
In relazione all'accantonamento prudenziale in Bilancio pari al 5% del valore calcolato per l'accantonamento del Fondo di Garanzia per debiti commerciali per € 19.952.18	n. 539 del 22/01/2020	Chiusura delle fasi di revisione dei residui per pagamento dei debiti vs. fornitori
Si evidenzia la criticità del mancato pagamento ai fornitori nei termini	Invito alla Revisione Ordinaria dei residui attivi e passivi anni 2019	Entro e non oltre il 14 aprile 2020 e trasmissione all'Organo di Revisione
		Si consiglia di individuare un obiettivo di coinvolgimento del personale per porre in essere tutte le operazioni volte alla risoluzione del riaccertamento dei residui per il relativo pagamento dei fornitori

INVENTARI	Azioni correttivi da intraprendere
Dai dati forniti e riportati nella check-list, non risultano aggiornati i dati degli inventari, ovvero la situazione rappresentata a cui si fa riferimento è al 31/12/2017	Individuare entro e non oltre il 06/04/2020 un piano di aggiornamento dell'inventario finalizzato alla sostenibilità e al relativo aggiornamento collegato anche al software

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

Il Revisore:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità, con le previsioni proposte, di rispettare gli equilibri di finanza pubblica, così come disposti dalla Legge di Bilancio n. 145/2018. Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati.

Esprime Parere Favorevole al Bilancio di Previsione 2020-2022 e per quanto attiene le osservazioni, i suggerimenti e le azioni correttive rappresentate, **invita l'Ente** al fine di addivenire alla conclusione della sana gestione in efficacia, efficienza ed economicità, propedeutica alla chiusura del rendiconto di gestione 2019. a porre in essere:

- a) un riesame del sistema dei controlli interni, per comprendere e superare le criticità riscontrate, e un piano strategico di riorganizzazione di uffici e servizi per superare le criticità riscontrate, anche in collaborazione con l'Unione a cui l'Ente fa parte di concerto con il Nucleo di Valutazione;
- b) al fine di dar attuazione alla Direttiva dell'Assessore ai Lavori Pubblici R.A.S. avente ad oggetto "Interventi a favore delle imprese connesse con l'attuale situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19", **urges la conclusione delle fasi relative alla composizione del F.P.V. con i relativi cronoprogrammi analitici**, al fine di non palesarsi contenziosi su obbligazioni giuridicamente vincolati che non potrebbero trovar riscontro nell'applicazione del principio contabile D.Lgs. 118/2011 punto 9.4 *"con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio, prima degli stanziamenti riguardanti le entrate, sono iscritte le voci relative al fondo pluriennale vincolato"*.

Il Revisore
f.to Maria Carla Manca



CHECK LIST
Parere sul bilancio di previsione 2020-2022
COMUNE DI SEGARIU
PARTE PRIMA: PREMESSE E VERIFICHE

DESCRIZIONE	Si	No	Commenti
<p>Il Revisore ha verificato che la proposta di delibera consiliare e lo schema di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022 sono completi e corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ai sensi dell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011: - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019; - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione; - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento; - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; - il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione; - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011; • ai sensi dell'art.172 del D.Lgs. 267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h): –l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato 	<p>X</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>X</p>	<p>x</p>	<p>Si sta provvedendo attraverso la sua composizione – Nota Prot. N. 539 del 22/01/2020</p> <p>Si è adottato il criterio prudenziale</p> <p>Non sono previsti mutui</p> <p>zero</p>

<p>al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;</p> <p>–la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;</p> <p>–le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;</p> <p>–la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, prevista dalle disposizioni vigenti in materia, approvati con Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;</p> <p>- equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;</p> <p>- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;</p> <p>• necessari per l'espressione del parere:</p> <p>– il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D. Lgs.267/2000 dalla Giunta;</p> <p>– la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;</p> <p>– la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;</p> <p>e i seguenti documenti messi a disposizione:</p> <p>– documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal</p>	<p>X</p> <p>X</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p> <p>x</p>		<p>In forma ordinaria</p>
---	---	--	---------------------------

regolamento di contabilità; –il prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge n. 296/2006.			
Il Revisore ha verificato che il sistema contabile integrato e le misure organizzative interne garantiscono il costante e corretto aggiornamento degli inventari e dei conti patrimoniali accesi alle immobilizzazioni?		x	Inventari aggiornato al 31/12/2017 Verifica atti presso Ente
L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha adempiuto all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati Pubblica Amministrazione)?			Si attraverso documentazione trasmessa dal Responsabile del Servizio Finanziario

CONCLUSIONI PER L'AREA: (considerazioni conclusive a valle della comprensione di cui sopra)	L'Ente risulta adempiente sulla fase documentale con esclusione specifica della composizione del FPV 2020 - 2022 (ancora in fase di predisposizione del cronoprogramma per la giusta allocazione in Bilancio del FPV)
	da aggiornare Inventari
RISPOSTA DI REVISIONE: (procedure di revisione aggiuntive da dettagliare in fase di esecuzione della strategia di dettaglio)	Il Revisore, si riserva di monitorare quanto indicato nel parere alla voce "Osservazioni, suggerimenti e azioni correttive". Inoltre, le ulteriori verifiche saranno svolte in corso d'anno, attraverso la pianificazione mensile da individuare come strategia di dettaglio da trasmettere con atto separato
CON RISCHI SULL'AREA :	In merito all'analisi finale svolta sul parere al Bilancio si evince il seguente rischio:
	Servizio Tecnico: Alta nel merito dell'aggiornamento costante delle fasi relative ai cronoprogrammi di spesa per la giusta allocazione in Bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato. Ne discende che il mancato pagamento alle Imprese rileva un nuovo contenzioso con l'Ente.
	Debiti fuori Bilancio e Passività Potenziali: da monitorare



Data: 25/03/2020 Firma: Maria Carla Manca